

Il giorno 27/02/2024, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 46**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.02/30/2023

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto: COMUNE DI ARGELATO. REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA  
INCROCIO SS253 BIS - VIA S. ANTONIO IN VARIANTE AL PSC VIGENTE.  
DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento di cui agli artt. 38 del d.lgs. 36/2023 e 53, comma 1, lettera a), della L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto di realizzazione di nuova rotatoria incrocio SS253 bis - via S. Antonio in variante al PSC vigente nel Comune di Argelato, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>1</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, dell'esenzione dalla valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 3) **Dà atto**, inoltre, dell'esenzione nel presente procedimento dal parere in materia di vincolo sismico sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 4) **Dà atto** che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

---

<sup>1</sup> Agli atti con prot. n. 11814 del 22/02/2024.

5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Argelato per la conclusione del procedimento in esame.

**Motivazione:**

Il Comune di Argelato ha avviato, ai sensi degli artt. 38 del d.lgs. 36/2023 e 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017, il procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di realizzazione della nuova rotatoria incrocio SS253 bis - via S. Antonio in variante al PSC vigente.

La proposta in oggetto si è resa necessaria al fine di ridurre le criticità nello smaltimento del traffico durante le ore di punta e quelle relative alla sicurezza stradale, vista l'incidentalità riscontrata.

Il Comune ha dichiarato, in seguito alla richiesta di chiarimenti da parte della Città metropolitana in merito alla natura del procedimento, che *“l'approvazione del progetto comporta una variante degli strumenti urbanistici comunali, in quanto l'intervento prevede di realizzare la rotonda in parte su terreno privato agricolo confinante all'attuale incrocio”*.

Le modifiche sono esclusivamente di carattere cartografico e sono rappresentate nella tavola “Stralci stato di fatto e variante urbanistica” trasmessa dal Comune, con riferimento a stralci della tavola del PSC di assetto del territorio.

Visti i contenuti della variante agli strumenti urbanistici comunali, si condivide la proposta dell'Amministrazione Comunale di escludere la stessa dalla procedura di valutazione ambientale, in coerenza con l'art. 19, comma 6, della L.R. 24/2017.

In considerazione del contenuto della variante non si ritiene altresì necessaria l'espressione di ulteriori valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, L.R. n. 19/2008).

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>2</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegato:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 11814 del 22/02/2024)

*Bologna, lì 27/02/2024*

*per il Sindaco Metropolitano*

**IL VICESINDACO METROPOLITANO**

Marco Panieri<sup>3</sup>

---

<sup>2</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

<sup>3</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).